Quotidiano - Ed. nazionale

www.datastampa.it

INVESTIRE A NAPOLI

FOCUS

24 ORE

L'innovazione leva per lo sviluppo



Competitività. Nella provincia di Napoli i progetti si moltiplicano grazie a un dialogo intenso in numerosi settori

Imprese e ricerca mondi più vicini

Distretti hi-tech, dottorati in azienda e fondi europei favoriscono la collaborazione



Unaverarivoluzione. Il mondo della ricerca nell'area napoletana, dapolverizzato, marginale e disorganico, si e rasformato in un sistema organico in cui laboratori e imprese dialogano e collaboratori entre disconsistenza presenta di consociate a livello intervisionale.

Parliamodi un sistema difficile da

no Manfredi – coro la multinaziona la Heinzi. E poi Firmeccania, Ansadio, Novarria I nostri laborato resisso non don attrezzati o apprentibilis. L'elenco del retrore è molto lango ma cè di più el Atrività di riscreaca che l'università svolge conte per la misse di prime università i taliano. El dida coli entre di monto di prime università i taliano, anche se questi cura surraento utile è quello i servicio di consulta regiona dei dei dottorati in azienda. Di severati i internazione con uni care dei dottorati in azienda. Di severati i internazione to utile è quello di cura strumento utile è quello di cura strumento delle sue strutture alle università e alpoi industriali.

Che cosa ha favorità la comuni-tazione di sue strutture alle università e alpoi industriali.

Che cosa ha favorità la comuni-tazione di sue strutture alle università e alpoi industriali.

Che cosa ha favorità la comuni-tazione di sue strutture alle università e alpoi industriali.

Che cosa ha favorità la comuni-tazione di sue strutture alle università e alpoi industriali.

Che cosa ha favorità la comuni-tazione di sue strutture alle università e alpoi industriali.

Che cosa ha favorità la comuni-tazione di sue strutture alle università e alpoi industriali.

Che cosa ha favorità de promi delle sue strutture alle università e alpoi industriali.

Che cosa ha favorità de comuni-tazione di favorità la comuni-tazione di care di care

hanno sede al Nord dove il tessuto industriale èpii fortes. Anche il Crri in Campunia hauna forza di fuoco con 17 istituti, con ri-sultati accreditati nei campi dei mo-tori, dellabi ottocno logia-emolti altri. Eda una nno circa hare altrazzo par-te di un grande progetto di avvicina-

«Il settore manifatturiero ritorna ad essere centrale

dipoli che all'inizio deglianni acoco presero il nomedi centri di competero e ggi sono cu untiti il discripto per la comparte cipazione pubblicati il proposito al comparte cipazione pubblicati privato. Coinvolgono son imprese aci di coli receptazione pubblicati il muss. Il distretto alle texnologie dei materiali quidira da l'ava di l'appratia per l'incovazione della Regione Puglia, di chepresi che anche l'Agartzia per l'incovazione della Regione Puglia, di contrologie dei materiali quidira da l'ava di l'appratia del Regione Puglia di l'appratia del Regione Puglia di l'appratia del Regione Puglia di l'appratia del Materiali della Federico II. al l'arcine del avanta del materiali cupati in usosul Bocing/8/, menorumonosidi quelli di prima generazione la l'arcine del Consensul di Villarica, che stanno per rivolazione le tenno del musti altri con del Consensul di Villarica, che stanno per rivolazione le tenno del consensul di Villarica, che stanno per rivolazione le tenno del consensul di Villarica, che stanto per rivolazione le tenno del consensul di Villarica, che stanto per rivolazione le tenno del consensul di Villarica, che stanto per rivolazione le tenno del consensul di Villarica, che stanto per rivolazione del consensul di Villarica, che stanto per rivolazione le tenno del consensul di Villarica, che stanto controlo controlo del controlo controlo del controlo controlo del controlo controlo del controlo controlo controlo controlo del controlo con

eRicerca einnovazione rappresenta del residente del discompetitivi del sistema produstivo coserva il presidente del disdustra di il Napole, Ambrogoyi con
accorato il contratte di Amoli, del
residente del consocenza che caratterizzati
moderriprocessi contenticia.

De favorire il necessario rapporto fra ricerca e produzione.

Il Unione industriali di Napoli, da
tempo impegnata con Care e Università Federico II, promuove un
progetto pilora che ha consentico di
tempo impegnata con Care e Università federico II, promuove un
progetto pilora che ha consentico
ti in pochi mesi azo ariente- deissertori agrodimentare, packagingi a
mentancearrocamento-disvorarei no collaborazione con gli sirichi
del Care. Dolciaria Acquariva, a
ai propri cornetti surgelati. Nello
Bari attende indicazioni si come
ancorare lo zacchero di copertuai propri cornetti surgelati. Nello
stesso settore, è impegnata in per
getti di ricerca l'arienda di Antimo
Caputo, produttrice di farine. E in
quello aerospaziale il gruppo Abe-

Partnership. Enel, Eni, Magaldi e Kedrion investono su rinnovabili, security, bonifica e un nuovo preparato per le malattie del sangue

Le grandi aziende nei laboratori partenopei

Menerosi i rapporti di colla-borazione tra grandi aziende ita-liane ei poli di ricerca partenopei. Fini, Enel. Maggaldi, la multinazio-nale Kedrion, per citare solo al-cunit ra numerosi gruppi indu-striali che sbarcano in Campania per svolgere capitoli importani dei propri programmi di ricerca.

Enel, a esempio, ha una conso-lidata e pluriennale tradizione di collaborazione con l'Ire, sistituto di ricerche sulla combustione del Grache ha sedea Napoli. In parti-colare. Enel Ingegneria e Ricerca Spa è promotrice di differenti commesse di ricerca o partecipa abandi nazionali edeuropel. Uno degli ultimi piani avviati riguarda

lamessa punto cottimizzazione dibruciatori pase caldale aletro fluidizzato per la produzione di energia da combustibili fossili e biomasse.

Impegnata nel laboratori napoletani anche Eni, che con istituti del Cnr lavora sulla caratterizzazione di frazioni pesanti dei residui di idrocarburi e sullo svi-

luppo di tecnologie di pirolisi e combustione di residui dell'industria petrolifera.

Orgi la collaborazione del Crardratenopeo con Enisi è setessanche a problematiche di "security". In particolare, è attivu au collaborazione per lo sviluppo di valutare i rischi industriali innei valutare i rischi industriali innei tratta di un sistema di cogenera-

zione di energia elettrica da sor-gente solare in grado di racco-gliere energia solare per accu-mularla, conservarla ed usarla producendo elettricità.

collabora con il dipartimento di scienze Chimiche e Tecnologia dei materiali di Napoli per un progetto che punta a sviluppare e caratterizzare un nuovo pre-parato per il trattamento del-l'emofilia B.

INTERVISTA | Luigi Nicolais | Cnr

«La rete esiste e migliora

Illustagmarisercae innova-zione in Campania inizia quindi-cianti fia, engia sen eraccolpanoi cianti fia, engia sen eraccolpanoi finuti. La regione dispone disunis-stema articolato e nolto attraen-te e competitivo. Anche se ados-sobetempo di ficure salco in accu-piato del producto del con-solvento di producto del Cn. è in qualche modo il regista del sistema della ricerca in Cam-pania avendone getato le basi in qualli di assessore.

quanta di assessore. «Nel periodo 2000-2005 - rac-conta — appena la competenza sulla ricerca è passata dallo Stato alle Regioni, in Campania si deci-se di investire molto, così dedise di investire molto, così dedi-cammo oltre po milioni di fondi strutturali al settore. La Regione miscasistema l'intera offertacre-ando i centri di competenza, in cui confluirono le attività di cen-tri di ricerca, diprattinenti uni-versitarie impresse; quelli che poi si sono trasformati in "Distretti tencologia". Tinoltre, sempre nel periodo 2000-2005, come asses-sore, avvial contatti con le impre-seperimo giante ainvestire intre-gione. Pi allora che decisero di aprire centri di ricerca in provigione. Fu allora che decisero di aprire centri di ricerca in provin-cia di Napoli Str Microelectroni-cs, Boeing, Accenture e altri. In-somma, in quella stagione, furo-no gettate le premesse perchè il sistema fosse attraente e interna-tional metro competitivo.

no gettate le premesse perchè il sistema fosse attraente e internazionalimente competitivos.

La crisè e i tagli ai fondi pubblici, pot, hamno indebolito que sistema de la consenio de la consenio de la consenio del consenio de

pertocome darvalore all'enorme bagaglio di conoscenze disponi-bili. Noi, come Cnr, abbiamo fa-vorito, oltre a numerose collabo-razioni, la realizzazione di sedi razioni, la realizzazione di sedi quanto più prossime a università e a imprese, proprio per ridurre anche fisicamente la distanza. Oggi che fare? Dobbiamo continuare a pro-durre nuova conoscenza così co-

durre nuova conoscenza così co-me si sta facendo, ma al tempo



LASTORIA «In Campania gettate le basi nel 2000 con

LA CRITICA «Negli ultimi anni la politica si è fermata: è mancato il coraggio di rischiare»

pre più e meglio la conoscenz alle imprese e fare aggregazion su progetti strategici. Le risorsi nonmancano, vanno utilizzati a

benecon le imprese. Sarebeu-le dotaria anche di dimostratori tecnologici. In Inghilterra tecnologici. In Inghilterra tecnologici. In Inghilterra casul sistema delle imprese per migliorare la competitività montre distretti sono tematici, i dimostratori dello rimostratori devono essero dimostratori devono essero i tetridiciplinari e molto aperti al tessano-di-

stratore testare una nuova uccia-logia per una piccola quantità. Se il test sarà positivo, potrò sostitu-ire i miei impianti, azzerando i ri-schi della riconversione. Sempli-

Incentivi. Il finanziamento ipotizzato nell'ambito del Por della Campania allo studio della nuova amministrazione

La Regione porta una dote da un miliardo

an intende infiliardo agli invencio al si aggiungeranno le risorse del Programa Operativo Nazionale (Propè del Piano di Azione e Coesione, anchesse da definire nel detaglio.

Sitratadi un'anticipazione ufficiale delle linesce he la mova giunta da Vincerazo De Laca, voole motte in fase di parcenza, quotiente del programmazione in fase di parcenza, quotienti di sta persione procedente. La staggione de la persione del programmazione precedente.

2007-2013

Nella precedente
Anche se su movo O Pe I a Camina è lin ritardo e il Por camina è linescenza del Pamo di Azione e Coesione, and expensione del Pamo di Azione e Coesione, and a porte e la procedente proprio camina del Pamo di Azione e Coesione, and expensione del Pamo di Azione e Coesione, and expensione del Pamo di Azione e Coesione, and expensione del Pamo di Azione e Coesione, and a giudica del Pamo di Azione e Coesione, and a porte e la procedente del Pamo di Azione e Coesione, and a porte e la procedente del Pamo di Azione e Coesione, and a porte e la procedente del Pamo di Azione e Coesione, and a porte e la procedente del Pamo

chesta per chiudersi, quella relativa di oltre șo milioni.
Le linee strategiche del nuovo travolo în Campania per impresser anche de Jacquillariel di fondi europei. Cifra totale comprensiva anche di finanziament of Distreti etcenologici esistenti e 200 per i sucre indicatore per la peterpainento del Distreti etcenologici esistenti e 200 per i sucre finalizzata a perseguire una runavi. In pasate la Campania avevari covuto la quota più altra del Programma operativo naziona per la Ricerca. A quester isorne la peterpainen di strategia di suntane da l'innovazione con quello produttivo conomico e socio situato per la Ricerca. A quester isorne la potenziamento di Ibratire dativi va portonnico e socio situato per la Ricerca. A quester isorne la potenziamento di sutori produttivo conomico e socio situato per la Ricerca. A quester isorne la potenziamento di sutori produttivo conomico e socio situato per la Ricerca. A quester isorne la potenziamento di sutori produttivo conomico e socio situato per la Ricerca. A quester isorne la potenziamento di sutori produttivo conomico e socio situato per la ricerca e l'innovazione della Regione, a suavolta, aveva affiura potenti di produttiva di produttiva di produtti di

in ricerca: resta attivo fino a l 31 di-cembre 2019 il credito di imposta per la ricerca nella misura tra il 25 e il 30% (in base alla tipologia dei cost si sostenuti). Tale sostegno è de-stinato a tutte le imprese, indipen-

Il Por alla Ricerca La somma che il Por 2014-2020 della Campania, in corso di revissione da parte della nuova giunta guidata da Vincenzo De Luca, destina al settore della Ricerca

Budget 2007-2013 La dote complessiva di cui il

ai Distretti tecnologici. In attesa della ripartizione dei finanziamenti tra le regioni italiane, si ipotizza

finanziamenti destinati solo

programmazione 2007-2013 grazie a finanziamenti statali e regionali. Ne hanno beneficiato i sei distretti tecnologici della Campania



dal 1980 monitoraggio media